

rono la piena confidenza del suo Principale, che finì con l'affidargli la direzione generale delle sue officine, e spesso seco lo volle in più viaggi, fornendogli così i mezzi per divenire uno dei più distinti uomini nell'arte tipografica, nella bibliografia e nelle lettere.

Ciò è noto a tutti; quello invece che o non si sapeva o non fu curato neppure dai suoi biografi, è come il Gamba meriti pur d'essere ricordato quale viaggiatore per le notizie tramandateci intorno alle sue peregrinazioni nel Veneto (1800), nel resto d'Italia ed in Iscozia (1801-02).

Queste si conservano manoscritte in due codici della Biblioteca Comunale di Bassano.

Morì in questa città il 3 maggio 1841, legando per testamento i suoi manoscritti alla predetta Biblioteca.

Fonti. — AUG. PEZZANA, *Vita di Bart. Gamba in « Di Bassano e dei Bassanesi illustri di Jac. Ferrazzi »* Bassano, Tip. Baseggio, 1842, pp. 309 e segg. — NEUMAYR ANT., *Di Bart. Gamba*. Memoria letta nell'Ateneo di Venezia, in « Ateneo Ven. », vol. V, 1846, in 4°.

BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— GAMBA BARTOLOMEO, *Lettere (scritte nel mio viaggio d'Italia e di Scozia dal nov. 1801 al marzo 1802)*. (Ms. della Comunale di Bassano n. 606 (29. A. I. C.).

— LO STESSO, *Viaggio (a Udine, Trento e Fiume in luglio 1800). Corrispondenze ed itinerario*. (Ms. della Com. di Bassano n. 607 (29. A. I. II).

A. D. T.

Inizio del Sec. XIX. — Chi sia l'autore segnato colle lettere A. D. T. non mi riuscì di accertarlo.

Il Vedova nell'opera sua intorno agli scrittori padovani ricorda un Abate Domenico Tiato, che in quel tempo si recò a Parigi per due mesi, ma non fa cenno nell'elenco delle opere ad un tal viaggio.

D'altra parte il viaggio stampato si presenta piuttosto come una semplice guida scritta a scopo commerciale.